



**SUCCESSO ROMAGNOLO**  
Eric Paties Montagner (a sinistra) ha vinto allo sprint la corsa degli Juniores disputata a Castel Bolognese. Il cordenonese ha dedicato la vittoria al suo ex ds Christian Cigaia (nella foto qui sopra), morto a 47 anni

# PATIES MONTAGNER TRIONFA IN ROMAGNA

► Juniores: primo successo stagionale per il cordenonese a Castel Bolognese con dedica al ds Cigaia, morto nei giorni scorsi. «Era la giornata giusta»

## CICLISMO

**PORDENONE** Juniores: Eric Paties Montagner firma il suo primo trionfo a Castel Bolognese. Prova spettacolare da parte dei ragazzi della Work Service, nell'appuntamento romagnolo in provincia di Ravenna che metteva in palio la 66. Coppa Valsenio. A vincere è stato l'ex campione italiano, che ha dedicato il successo al suo ex direttore sportivo, il 47enne Christian Cigaia, scomparso prematuramente nei giorni scorsi. Il diciassettenne cordenonese si è imposto mostrando il piglio del veterano. La sfida si è decisa lungo le salite, che hanno visto assoluto protagonista il pupillo dell'ex professionista sacilese Biagio Conte, involatosi verso il traguardo in compagnia di Rosignoli. Nello sprint a due che ha assegnato il successo Paties Montagner è stato il più veloce e ha preceduto nettamente sul-

**L'EX CAMPIONE ITALIANO SI È AGGIUDICATO LO SPRINT FINALE A DUE CON ROSIGNOLI**

la linea del traguardo il compagno di fuga. Gioia immensa per tutto il clan della Work Service Romagnano, che può festeggiare così la seconda perla stagionale dopo l'assolo con cui l'azzurro Lorenzo Germani aveva conquistato La Ciociarissima di Sora. A completare la festa della società patavina sono arrivati il sesto e il settimo posto con cui Marco Cao e Matteo

Fiaschi hanno regolato lo sprint del drappello inseguitore. Da segnalare, nella stessa competizione, la quarta piazza del campione regionale su pista, Marco Vettor (Uc Pordenone).

## DEDICA

«Volevo fortemente il successo - racconta Eric Paties Montagner -. Già da alcune settimane

mi sentivo bene, ma per un motivo o per l'altro non ero mai riuscito a centrare la vittoria. Quando davanti siamo rimasti in due ho capito che poteva essere la giornata giusta e mi sono concentrato per dare il massimo nello sprint. Sono felicissimo di avercela fatta: l'exploit è dedicato a tutta la squadra, che ha creduto in me e mi ha sostenuto in questi primi mesi, ma soprattutto a Christian Cigaia. Lui mi ha trasmesso e insegnato tanto, nelle categorie giovanili del Pasiano. Purtroppo se n'è andato a causa di un male incurabile. Ci tenevo a impormi per dedicargli la vittoria e per ripagare il presidente Massimo Levorato, i tecnici Biagio Conte e Matteo Berti e tutti i miei compagni per la fiducia. Adesso mi sono sbloccato: da qui inizia tutta un'altra stagione».

## CURRICULUM

Eric con la maglietta del Pasiano nel 2018 aveva vinto il titolo italiano su strada Allievi a Comano, giungendo da solo al traguardo, davanti al piemontese Valerio Damiano (per lui 19" di ritardo) e al toscano Lorenzo Peschi (a 24"). In precedenza aveva fatto suoi anche i sigilli regionale (a Pieris) e provinciale (alla Madonna del Monte di Aviano).

**Nazzareno Loreti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Triathlon

### Il Pezzutti cala un poker d'assi

## TRIATHLON

**PORDENONE** Sono stati 16 i portatori del Pezzutti (compresi Carnelos e Spadotto) che hanno preso parte al Triathlon Sprint Città di Udine, quarta tappa della Friuli Venezia Giulia TriCup. I primi a cimentarsi sulla distanza Sprint sono stati i più piccoli, i due agguerritissimi "Cuccioli", Lorenzo Sinosich e Vittorio Venier Romano, che si sono classificati rispettivamente al 7° e al 10° posto (con la loro coach Elisabetta Villa). Tra gli adulti Alessandro Vita ha fatto gara di testa, chiudendo la sua bella prova al 14° posto assoluto e al 6° nella categoria S1 in 1h07'48".

Tra i primi venti anche lo Juniores Pietro Fedrigo: per lui un ottimo 17° posto assoluto e 2° di categoria. A poca distanza Mauro Gava, in 1h10'20", piazzatosi al 22° posto assoluto e 1° nella categoria M1, ed Enrico Spadotto, 24° assoluto e 3° nella S2 in 1h10'46". Sul podio di categoria anche Francesco De Re, 2° nella S4 e 43° assoluto. Positive anche le prestazioni di Erik Carnelos (11° nella S2 e 50° assoluto), Fabrizio Vita (53° assoluto e 12° nella S2 in 1h16'40"), Michele Cozzarin (72° assoluto e 8° nella M3 in 1h18'48"), Valter Turchet (8° nella M4 in 1h24'58") e Alberto Favaro, che ha iniziato quest'anno a praticare la tripla, 15° nella S2 in 1h28'11".

## Ciclismo femminile

### Giro Rosa, tre tappe friulane con le migliori del mondo

Seconda presentazione (la prima era avvenuta al Cro di Aviano in maggio), per l'ottava frazione del Giro Rosa, la Vittoria Veneto-Maniago di 133 chilometri, in programma venerdì 8 luglio. A "ufficiare" la cerimonia, al Teatro Manzoni di Maniago, è stato Nevio Alzetta, presidente del Comitato locale di tappa, con i testimonial Marzio Bruseghin, Renato Longo e Chiara Selva. «Il Giro femminile è una grande opportunità di promozione del territorio nell'ottica di un turismo lento e inclusivo», ha assicurato Andrea Carli, sindaco di una Maniago, che ha già ospitato prove di Coppa del Mondo, Mondiali paralimpici e una partenza di tappa del Giro

d'Italia. La Vittoria Veneto-Maniago sarà un segmento dalle grandi emozioni. Al 25. chilometro il primo traguardo volante, a Polcenigo. Subito dopo l'attraversamento dell'area del Cro, le ragazze affronteranno la maggiore asperità di giornata, l'erta della Pala Barzana (Gpm di Seconda categoria), seguita da

**LA FRIULANA ELENA CECCHINI È ANCORA ALLE PRESE CON L'INFORTUNIO AL POLSO PATITO IN INGHILTERRA**

Clauzetto (Gpm di Terza), prima dell'arrivo in volata a Maniago, in piazza Italia. Al via ci saranno 24 squadre. Tra le protagoniste la vincitrice del 2018, Annemiek van Vlauten, l'iridata in carica Anna van der Breggen e la campionessa europea Marta Bastianelli. Difficilmente potrà essere del gruppo la friulana Elena Cecchini, ancora alle prese con l'infornuto (frattura del polso destro) subito in Inghilterra. Il Giro partirà venerdì 5, terminerà il 14 luglio e avrà come epilogo tre tappe friulane: Vittoria Veneto-Maniago, Gemona-Montasio e San Vito-Udine.

na.lo.

© riproduzione riservata

# Bianchini alla Vis Paradiso all'Ubc Maluta è sacilese

► In C prende quota il mercato del basket Piace Varuzza

## BASKET

**PORDENONE** Affari estivi sulla direttrice Udine-Spilimbergo. Dalla neoretroessa Ubc, la Vis Spilimbergo si è assicurata il centro Alberto Bianchini, 198 centimetri di muscoli. Classe '95, è un giocatore che si trova a proprio agio nel "pitturato", dove fa valere l'innegabile fisicità. All'Ubc ha a sua volta firmato l'ala Jean Claude Paradiso, che saluta dunque Spilimbergo dopo tre campionati vissuti in maglia Vis. Lo sloveno, pure lui del '95, si era messo in luce a Romans d'Isonzo (evidenziando in primis le sue doti balistiche) in occasione del campionato 2015-16, entrando subito nel radar di molte squadre. Per assicurarselo, l'Ubc del nuovo allenatore Giovanni Andreotti è riuscita a vincere la concorrenza della 3S Cordenons. Un'altra novità riguardante la Vis (che in precedenza aveva confermato lo staff tecnico composto dall'*head coach* Enrico Musiello e dal suo vice Silvano Manzoni) dovrebbe riguardare Matteo Cianciotta. L'esterno del '94 viene dato a sua volta in uscita dall'Udinese basket club e in procinto di accasarsi a Spilimbergo.

La società udinese, di ritorno in C Silver dopo una sola annata nella categoria superiore, è la più attiva in assoluto in questa prima fase di basket mercato. Già nei prossimi giorni dovrebbe ufficializzare sia il '93 Riccar-

do Pozzi, ala della Libertas Cusignacco, che Giovanni Malisan, giovane (è nato nel 2001) e talentuoso play del Gonars. In uscita ci sono invece Tiziano Floreani, Andrea Avanzo, Lorenzo Aloisio e Giacomo Trevisini. Quest'ultimo è conteso da Geatti Basket Time Udine, neopromosso in C regionale, e Asar Romans. L'ex sacilese Andreotti spera poi di riuscire a trattare il centro argentino Matias Principe.

Si è accennato all'Intermek Cordenons, che come si diceva ha fatto un tentativo a vuoto per Paradiso e che impiegherà questi mesi estivi soprattutto per andare a caccia di un lungo. Due intanto le sicure defezioni: sono quelle della guardia Giuseppe Frusi (problemi di lavoro) e del "quattro" Francesco Costanzo (impegni familiari). La filosofia societaria, a maggior ragione dopo le soddisfazioni ottenute quest'anno, era e rimane improntata alla valorizzazione dei prodotti dal vivaio. Di conseguenza anche nel prossimo campionato si prevede di lanciare qualche talento in prima squadra. Chiusura con l'Humus che, dopo avere annunciato il nuovo tecnico Domenico Fantin, dovrebbe in pratica confermare lo stesso gruppo della passata stagione. C'è però un dubbio - e non è questione di poco conto - riguardante la permanenza del leader Matteo Varuzza, che ha in effetti ricevuto diverse offerte da parte di altri team. L'unico innesto, almeno per il momento, è quello di Omar Maluta, ala piccola del '99, prelevato dai cugini del Sacile Basket.

**Carlo Alberto Sindici**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**NUOVO COACH** Domenico Fantin allenerà l'Humus Sacile

# Kinderiadi, exploit regionale

## VOLLEY GIOVANILE

**LIGNANO** Primo obiettivo raggiunto per la Rappresentativa friulgiuliana femminile, impegnata a Lignano nel Trofeo delle Regioni. Le Under 15 di Michelangelo Moretto al termine della prima giornata delle Kinderiadi si mantengono saldamente nella pool A del ranking nazionale, raggruppamento del quale fanno parte le prime 12 Selezioni italiane. La compagine era stata inserita nel girone C insieme a Piemonte (seconda lo scorso anno) e la Toscana (sesta nella graduatoria nazionale, davanti al Friuli Venezia Giulia, decimo). Il primo match, disputato nel palasport di Lignano, ha messo di fronte alle ragazze di Moretto il

Piemonte. Vantaggio fino al 10-8, poi le ospiti hanno schiacciato il piede sull'acceleratore fino al 25-16. Il secondo set è stato la fotocopia del primo, con le Aquile avanti fino al 6-5. Quindi il ritorno delle avversarie ed epilogo (20-14) del parziale e dell'incontro. Nella seconda sfida con la Toscana, dopo una partenza al fulmicotone il sestetto di casa è stato sempre in ricorsa. Sotto 14-7, il Friuli Venezia Giulia ha pian piano recuperato fino a portarsi sul 23-20. Complice un attacco più convincente e una faticante battuta, il team di Moretto ha perso poi 25-23. Situazione simile nel secondo set con il Friuli Venezia Giulia ancora all'inseguimento delle toscane, che si sono trovate nella situazione di massimo vantaggio sul

19-15. Le padrone di casa hanno recuperato punto a punto, portandosi avanti (21-20) e aggiudicandosi infine la seconda frazione sul 25-23. Partenza disastrosa nel terzo e decisivo set (0-5), quindi rimonta (8-7) e 13 pari. Gli ultimi due palloni messi a terra dalle friulgiuliane hanno regalato il successo, l'ottava posizione nella classifica avulsa di giornata e quindi la permanenza nella poule A.

In seguito ai verdeti delle altre gare, oggi la Selezione giocherà nel girone A1 insieme a Lombardia (prima in graduatoria al termine della prima giornata) e Abruzzo (terza della poule B e promossa nell'A). Il campo di gioco sarà il palazzetto all'interno della struttura Bell'Italia di Lignano.